



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. SSPNRR (Giada) 8.23.2/2021

Allegati: 2

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 7871]
(va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID_VIP 7871]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla TE GREEN DEV 3 S.r.l.
c.a. dott. Dario Trombetta
(tegreendev3@legalmail.it
dario.trombetta@tetragreenenergy.com)

Oggetto: [ID_VIP: 7871] TROIA e FOGGIA (FG) – Progetto di un impianto agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla RTN, di potenza complessiva pari a 39,5 MW, da realizzarsi nei Comuni di Troia in località "Posticchio" e Foggia.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 - PNIEC).

Proponente: TE GREEN DEV 3 S.r.l.

Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione di progetto.

e.p.c.

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

11/08/2022

e.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia
(mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

e.p.c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

e.p.c.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prot. n. 1564 del 15/07/2022, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 152/2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia con la nota prot. n. 8777 del 05/08/2022 (cfr. Allegato 1), ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa per il progetto di cui trattasi, al fine di esprimere il proprio parere endoprocedimentale definitivo di competenza;

considerato il contributo istruttorio del Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, rilasciato con nota prot. n. 2375 dell'11/08/2022, con il quale ha comunicato che "... A seguito dell'esame della documentazione pubblicata sull'apposita piattaforma web del Ministero della Transizione Ecologica, si concorda con la Soprintendenza nel ritenere gli elaborati conformi a quanto previsto dall'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la fase prodromica della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Si ritiene comunque utile rammentare che, nel caso in cui la Soprintendenza ritenga necessaria l'esecuzione di indagini dirette per assentire la localizzazione delle opere in progetto, è necessario che il Proponente si attivi con la Soprintendenza territorialmente competente al fine di sottoscrivere l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25: nell'ambito di tale accordo possono infatti essere definite metodologie e procedure finalizzate ad evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, anche con il ricorso a forme di tutela semplificate quali il controllo in corso d'opera da parte di archeologi qualificati ..." (cfr. Allegato 2);

sentito, per le vie brevi l'11/08/2022, il Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, il quale ha comunicato per gli aspetti di competenza di concordare con quanto richiesto dalla Soprintendenza nella suddetta nota senza dover aggiungere ulteriori richieste;

visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica;

ritenuto, pertanto, necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e sul paesaggio generati dall'intervento di cui trattasi;

si chiede di acquisire dal Proponente i seguenti chiarimenti e integrazioni alla documentazione progettuale e allo Studio di Impatto Ambientale (SIA):



1. per quanto attiene la **tutela archeologica e la prevenzione del relativo rischio**, si chiede di voler riscontrare quanto riportato dal Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP nel proprio contributo istruttorio dell'11/08/2022 (cfr. Allegato 2)
2. in merito all'individuazione dei beni culturali, si chiede di voler **graficizzare i beni architettonici e paesaggistici presenti nell'area buffer di riferimento**, elencati nel paragrafo 2.4.1 della Sintesi non tecnica;
3. si chiede di voler predisporre una **carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto agrivoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini**, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000, con l'indicazione a diversa tonalità della visibilità dell'impianto; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abbazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi della Parte III del medesimo Decreto Legislativo;
4. si chiede di elaborare una **carta dell'intervisibilità dell'impianto in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici e fotovoltaici esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione** al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le effettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione dovrà essere estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, e dovrà essere riportata su base cartografica IGM su cui dovranno essere restituiti anche gli elementi descritti al punto precedente;
5. si chiede di elaborare **rendering fotografici su immagini reali** (no Google Earth) ad alta definizione, realizzate in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, etc.) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano; in particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento e della rete viaria, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità ed all'interno dell'impianto, dai quali dovranno essere elaborati i fotorendering richiesti;
6. si chiede di elaborare **rendering fotografici da e verso i beni sottoposti a tutela** ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, nonché da tutte le aree archeologiche e dalle masserie poste in prossimità dell'impianto di cui trattasi;
7. si chiede che i suddetti **coni ottici**, soprattutto quelli in prossimità dell'impianto di cui trattasi, vengano **presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo** di cui alla DGR n.2122/2012 e alla D.D. 162/2014 e che gli stessi vengano riportati su apposita cartografia;
8. si chiede di voler **effettuare una valutazione delle interferenze del progetto di cui trattasi rispetto alle aree e ai beni vincolati e oggetto di tutela** secondo quanto previsto all'articolo 6 – *Disposizioni in materia di procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile*, co. 2, lett. c-quater del D.L. 17 maggio 2022;



11/08/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

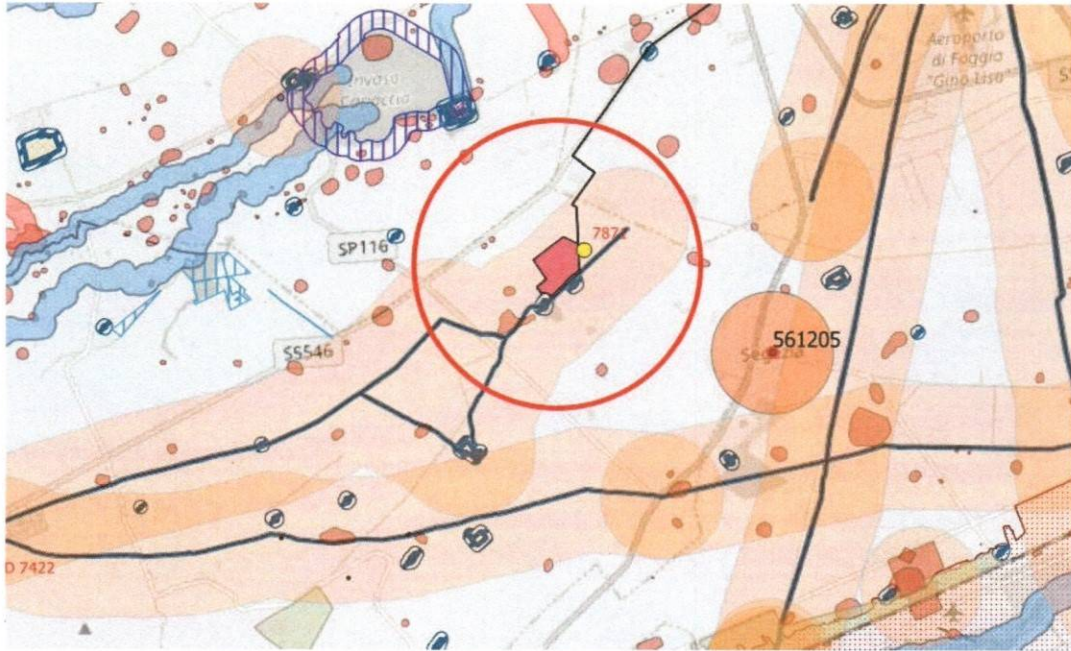


Immagine elaborata dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR

9. si chiede di voler **effettuare nuovamente il calcolo del valore dell'IPC**, in quanto, da una verifica condotta dalla Scrivente, sembrerebbe che il valore indicato dal Proponente nel SIA (cfr. p. 122) non sia corretto; si chiede pertanto di voler verificare il calcolo dell'IPC, riportando i valori corretti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle effettive dimensioni dell'impianto di progetto e delle effettive dimensioni delle aree non idonee; inoltre, considerato che all'interno dell'AVA ricadono ulteriori impianti realizzati, si chiede di voler calcolare anche l'ulteriore valore dell'IPC considerando i predetti impianti esistenti;

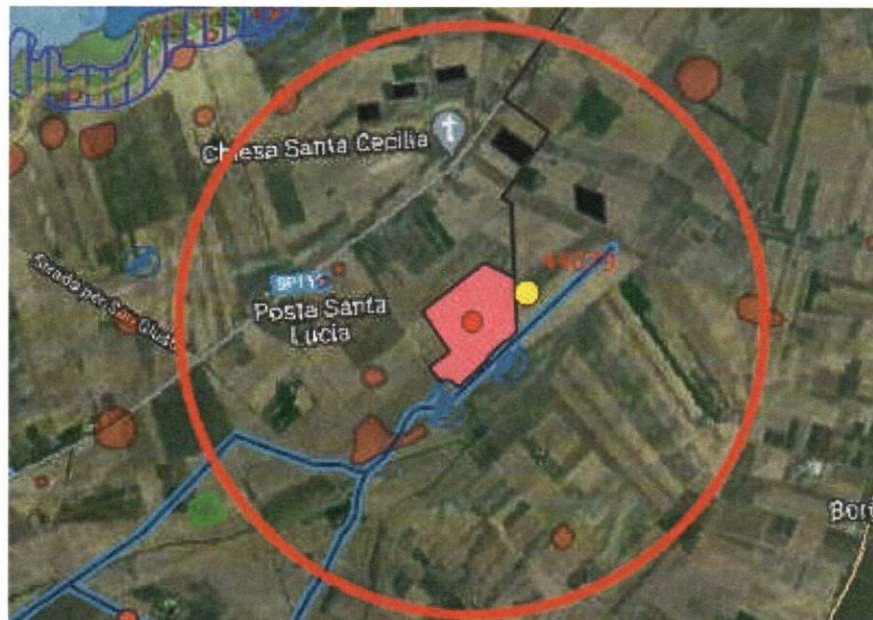


Immagine elaborata dalla Soprintendenza Speciale per il PN

[Handwritten signature]

11/08/2022

[Handwritten mark]



MINISTERO DELLA CULTURA
 Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
 Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
 e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
 e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

10. preso atto di quanto riportato dal Proponente nel SIA in merito alle alternative di progetto (al punto 3.4.ALTERNATIVE RELATIVE ALL'UBICAZIONE, p. 128) in cui dichiara di aver scelto di collocare l'impianto in area non di pregio, considerato che il progetto di cui trattasi, così come si evince dall'immagine di seguito riportata, è prossimo a numerosi impianti già realizzati oltre ad essere vicino a masserie e aree archeologiche, si chiede di voler valutare ulteriori **soluzioni alternative in termini localizzativi** dell'impianto in valutazione e delle relative opere connesse;

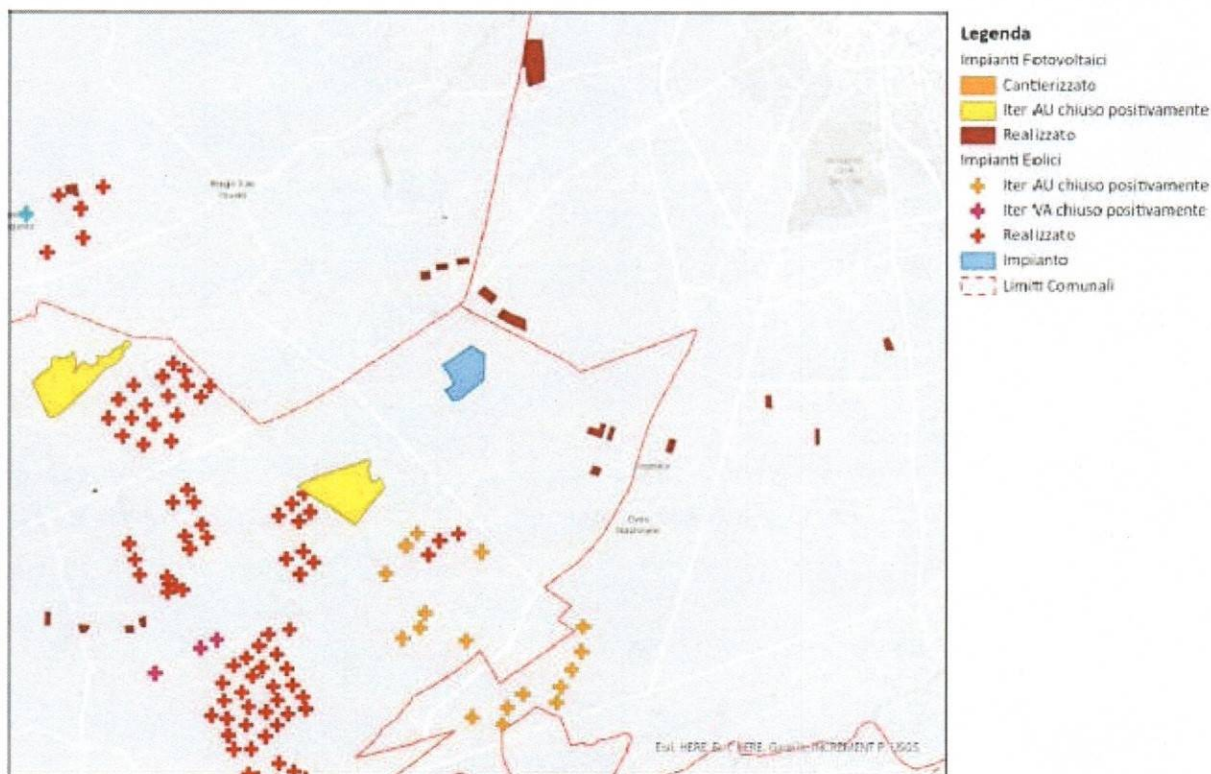


Figura 2.20: Impianto in progetto (in blu) e impianti fotovoltaici/eolici presenti nell'area oggetto di studio - Elaborazione Montana S.p.A.

11. considerato che l'impianto di cui trattasi ricade in una sottozona agricola definita E2/S "Zona per l'agricoltura sperimentale", così come riportato dal Proponente nell'elaborato denominato T02 - INQUADRAMENTO GENERALE - VINCOLI E AREE NON IDONEE e nel SIA (cfr. p. 48 e seguenti), si chiede di voler **riscontrare che:**

- **le attività agricole previste** (es. l'impianto olivicolo superintensivo) **siano compatibili con le disposizioni previste per le zone a destinazione d'uso agricolo sperimentale;**
- **in tali aree sia consentita la realizzazione di tale tipo di impianto**, considerato che, dalla lettura di quanto riportato dal Proponente nel SIA (cfr. pp 49 e 50) sembrerebbe che in tale area non sono contemplati nello specifico gli impianti agrofotovoltaici come quello di cui trattasi in quanto in tali zone "... è consentita la costruzione di impianti tecnologici pubblici, puntuali e/o a rete, come reti di comunicazione immateriale, elettrodotti, acquedotti, depuratori, fognature, gas, di discariche di rifiuti solidi e di opere di riconosciuto interesse regionale, purché nel rispetto

[Handwritten signature]




MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

11/08/2022

[Handwritten mark]

della salvaguardia e della valorizzazione delle vocazioni produttive e delle caratteristiche ambientali del territorio. Nel caso di nuovi impianti, è obbligatoria la realizzazione di impianti interrati, così come la conversione dei tracciati a vista esistenti in sistemi interrati nel caso di rilevanti interventi di ristrutturazione. Tutte le reti insistenti su strade private di servizio o entro lotti agricoli devono essere realizzate in modo interrato o devono essere convertite a tale soluzione nel caso di rilevanti interventi di ristrutturazione. In particolare la sottozona E/2S comprende le aree agricole e forestali sperimentali ed agrobiologiche, ovvero le parti del territorio destinate ad attività colturali a produzione obbligata ed alla florovivaistica, nonché a centri di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale ...".

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta per le relative valutazioni di competenza.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP

arch. Romina Muccio

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP

arch. Rocco Rosario Tramutola

PER IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V – DG ABAP DELEGATO
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA (*)



*Giusta delega prot. n. 27889 del 26.07.2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it